

Scuola

Effetto Masterchef Iscrizioni record e 50 restano fuori

Esuberi al Cfp. Stabile la Magistri, lieve calo al Volta
Giù Da Vinci-Ripamonti. Caio Plinio: boom del serale

SERGIO BACILIERI

Mancano nove giorni alla chiusura delle iscrizioni scolastiche e già si può dire che ci sono troppi aspiranti cuochi. C'è un generale spostamento del gradimento verso scuole ritenute più vicine al mondo del lavoro, con un picco di richieste per i corsi serali del Caio Plinio e le domande dei ripetenti o dei ragazzi da ri-orientare che diventano sempre più corpose.

Liceo con pochi iscritti

Se la Magistri Cumacini conferma 300 nuovi iscritti al liceo classico Volta mancano 25 alunni per formare le classi del 2012.

In quanto a cuochi e pasticceri il direttore del Cfp **Silvio Perrelli** spiega: «Abbiamo già tanti esuberi, circa 50. Sono 30 nell'indirizzo aiuto cuochi, 20 su panificazione e pasticceria. Ma la nostra scuola può ospitare un massimo di 175 ragazzi, è saturata, non c'è spazio. Le eccedenze ci sono in particolare sui cuochi, sarà una scelta influenzata dalla grande esposizione televisiva della professione».

Anche dai dati dell'occupabilità: l'80% dei ragazzi diplomati nelle cucine del Cfp nel 2012 hanno trovato lavoro. Certo aumentando l'offerta scolastica, formando più cuochi, la percentuale degli occupati potrebbe di-

uno dei meno colpiti dalla crisi sebbene i ristoranti lariani faticino. Studiare per lavorare sembra essere diventato l'unico orientamento delle famiglie nella scelta delle scuole. Ma ottenerne un diploma resta l'obiettivo base dei giovani, anche quelli che sui banchi sudano sette camicie. Sono in aumento le richieste per i corsi serali, secondo **Silvana**

La diversità

Posti saturi e classi vuote

Una differenza abissale tra un setore e l'altro.

Sono già 80 le domande per diventare cuoco, ma sono 50 i posti disponibili. In 45 vorrebbero diventare pasticciere, ma i banchi sono solo 25, restano 10 posti per addetto bar.

I futuri liceali classici al momento sono 95, l'anno scorso erano 120. Sono 236 gli iscritti alla Da Vinci-Ripamonti, sui 335 del 2012. Alla Magistri Cumacini raggiunti i 280 iscritti contro i precedenti 300 primi. Il liceo Giovio punta a confermare le sue 12 classi primi, ma servono 300 iscritti, all'istituto Terese Ciceri per egualizzare i dati dell'anno scorso servono 240 nuovi studenti, 280 al Setificio Paolo Carcano e all'istituto Pessina 175.

Campisano, dirigente del Caio Plinio: «Abbiamo già classi corse e noto crescente interesse per i corsi serali. È presto per dire se c'è un boom, ma certo il recupero dei ragazzi da errate vie di istruzione ha numeri alti».

Studenti bocciati

Come per esempio accade da anni all'istituto Pessina, dove su 276 iscritti ben il 39% erano ragazzi bocciati.

Studenti che, silurati a giugno, decidono di scegliere una scuola più adatta a loro. Del resto il numero di ripetenti a Como è in crescita verticale da anni, la classe prima è l'ostacolo più grande, si pensi che due anni fa sul totale degli studenti delle scuole secondarie l'8% ripeteva l'anno, per la classe prima, quella a cui interessano le iscrizioni, le percentuali superano il 20%.

La Magistri Cumacini per esempio ha il tasso di bocciatura più elevato in città, nonostante ciò si sono già iscritti 280 ragazzi. Il classico Volta invece conta 95 iscritti sui 120 del 2012.

Ne mancano 100 all'istituto Da Vinci-Ripamonti, che sembra soffrire un calo sugli indirizzi professionali, ma non quelli tecnici. La classe del nuovo indirizzo logistico per ora è solo a 11 studenti. ■



Scuole protagoniste

1. Gli studenti del Centro di formazione professionale di via Bellinzona; 2. Il liceo classico "Alessandro Volta" di via Cantù; 3. L'istituto tecnico Caio Plinio di viale Cavour